

» al veneziano dominio. » Ed altrettanto scrisse il Sabellico (1),
 dopo di avere esposto i danni gravissimi, che cagionò a Venezia
 la guerra di Ferrara. » La città di Venezia, dic' egli, da questi
 » danni attristata fu da una crudel congiura sopraggiunta, la quale
 » poco mancò che non levasse tutto il dominio et la libertà sua. Ba-
 » iamonte Tiepolo, huomo nato di nobile famiglia, ma nemico alla
 » patria, et non meno forse dell' antico Catilina pestifero et dannoso
 » alla sua Città, fidandosi, credo, della novità di que' tempi, veg-
 » gendo la Repubblica da molti mali aggravata, insieme con molti
 » nobili et ricchi huomini, i quali egli si haveva al suo furore fatti
 » compagni, contro la patria congiurò. Dicono, tra loro essere
 » stato sì fattamente convenuto, che con la moltitudine degli amici
 » et séguaci, in certo giorno a ciò destinato, facessero impeto nella
 » corte, et in breve tempo uccidendo il doge et i senatori occupas-
 » sero la repubblica, della quale insignoriti, dividendo tra loro i
 » magistrati del dominio, usassero manifesta tirannide. » Colle quali
 attestazioni concordano pienamente anche le parole del Navage-
 ro (2): « Il Tiepolo d'animo elevato e contrario a tutto quello, ch'eb-
 » be già il padre, che altro affettava per la morte del doge e figliuo-
 » lo suo, assenti e principiò a machinare non tanto contro la vita
 » del principe che de' consiglieri ed altri, ch' erano del governo,
 » finalmente contro ognuno che volesse difendere la libertà pub-
 » blica, e farsi signore della città di Venezia e suo dominio. » Nè lo
 storico Marin Sanudo ci nasconde lo stesso progetto di Bajamonte:
 anzi così ne parla (3): « Erano nella detta congiura alcuni Barozzi e
 » da Cà d'Oro e da Cà Basilio et altri, con alcuni altri fatti di nuovo
 » del consiglio, e *maxime* molti del popolo, . . . e questi volevano
 » ammazzar il doge e così sarebbe stata perduta la libertà. E già
 » questi tali, come di poi s' intese, aveano partito tra loro tutti i

(1) Marco Ant. Sabellico, *Stor. di Ven.* ratori, *Rer. Italic. Script.*, tom. XXIII, dec. II, lib. I. pag. 1016.

(2) Andrea Navagero, presso il Mu-

(3) Presso il Muratori, *Rer. Ital. Scrip-
ptor.*, tom. XXII.